



Istituto Comprensivo Tiriolo

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via della Libertà, 14 – 88056 TIRIOLO (CZ) – Tel. 0961.991018

Fax 0961.024807 – Cod. Mecc. CZIC86500R – Cod. Fisc. 80004080794

e-mail: czic86500r@istruzione.it – pec: czic86500r@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivotiriolo.edu.it



Tiriolo, 26 ottobre 2019

prot.

Ai signori docenti
Agli alunni
A tutto il personale

oggetto: ricorrenza del 4 novembre

Cari tutti,

il 4 novembre 1918 è una data memorabile nella storia del secolo scorso, il cosiddetto *secolo breve*, breve perché schiacciato tra due devastanti guerre mondiali.

Nello specifico, il 4 novembre ricorre la celebrazione dell'armistizio che segna la chiusura delle ostilità della Grande Guerra sul fronte italiano, una guerra che ha sacrificato sull'altare di interessi politici ed economici decine di milioni di uomini, ivi compresi giovanissimi, i cosiddetti ragazzi del '99 (a cui oggi sono spesso intitolate le vie dei nostri paesi e delle nostre città) che all'epoca erano appena diciottenni.

Non a caso il 4 novembre ricorre anche la festa dell'Unità nazionale e delle forze Armate, forze vocate e votate al servizio di un'idea di civiltà fondata non sulla guerra, bensì sul rispetto e sulla pace.

Attraverso la memoria della conclusione della guerra in seguito all'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti, il 4 novembre 1918, anche la nostra comunità scolastica intende alzare il proprio inno al ripudio della guerra in armonia col dettato della Costituzione:

*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla
libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle
controversie internazionali*

"I lampioni si stanno spegnendo su tutta l'Europa", commentava Edward Grey, ministro degli esteri della Gran Bretagna, mentre osservava le luci della sua città la notte in cui il suo paese entrò in guerra contro la Germania nel 1914. Solo attraverso un'entusiastica adesione ai nostri principi costituzionali, i "lampioni" d'Italia e d'Europa potranno accendersi di un vivido e abbagliante nitore.

In previsione di questo anniversario vogliate organizzare un momento di riflessione all'interno delle classi.

prof. Francesco Fiumara
(firma sostituita a mezzo
stampa DLGS 39/93)